S.I.S.C. Società Italiana per lo Studio delle Cefalee

Persona Giuridica riconosciuta ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361
Iscritta al n. 534 del Registro delle persone Giuridiche presso la prefettura di Firenze
V.le Pieraccini n. 18 - FIRENZE - codice fiscale: 01529430488
****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Stato Patrimoniale

(IMPORTI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO)

****

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020
A T T I V O		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS.		
DOVUTI		
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER		
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali lorde	1.830	1.464
Fondi rettificativi immobilizzazioni	366	1.464
immateriali		
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	1.464	0
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	2.237	9.119
Fondi rettificativi immobiliz. materiali	2.235	8.887
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	2	232
III) Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	62.300	157.857
TOTALE III) Immobilizzazioni finanziarie	62.300	157.857
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	63.766	158.089
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		

II) Crediti		
Crediti verso clienti	0	0
Crediti tributari	2.997	3.680
Verso altri	51	53
TOTALE II) Crediti	**3.300**	**3.733**
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.		
IV) Disponibilita' liquide	129.098	86.749
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	**132.398**	**90.482**
D) RATEI E RISCONTI	305	305
TOTALE A T T I V O	**196.469**	**248.876**
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'Ente	5.165	5.165
II) Patrimonio vincolato	50.000	50.000
III) Patrimonio libero:		
1) Risultato gestionale esercizi precedenti	142.302	160.385
IV) Avanzo/Disavanzo esercizio in corso:	-48.001	-18.079
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**149.466**	**197.471**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**15.667**	**22.712**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**23.503**	**21.779**
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	1.222	3.096
9) Debiti tributari	1.464	100
10) Debiti verso Istituti di Previdenza	1.133	716
12) Altri debiti	1.969	2.262
TOTALE D) DEBITI	**5.788**	**6.174**
E) RATEI E RISCONTI	**2.045**	**740**
TOTALE P A S S I V O	**196.469**	**248.876**

* * *

Il presente stato patrimoniale è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2021

ONERI E COSTI			*PROVENTI E RICAVI*		
A) Oneri da attività tipiche (interesse generale)	**2021**	**2020**	**A)Ricavi, da Attività di tipiche (interesse generale)**	**2021**	**2020**
1) materie prime	371	191	1) da quote associative	21.560	20.595
2) servizi	14.176	13.834	3) attività mutuali degli associati		
3) godimento beni di terzi	34	100	4) erogazioni liberali	53.140	18.931
4) personale	19.048	17.920	5) Proventi 5 per mille	8.482	14.191
5) ammortamenti	596	298	10) altri proventi	4	
6) accantonamenti rischi/oneri					
7) oneri diversi di gestione	974	39.192			
Totale A)	**35.199**	**71.535**	Totale A)	**83.186**	**53.717**
			Avanzo/Disavanzo attività tipiche (interesse generale) (+/-)	**+47.987**	**-17.818**
B) Oneri da attività accessorie (diverse)			**B) Proventi da attività accessorie (diverse)**		
1) materie prime			1) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati E fondatori		
2) servizi			2) da soggetti privati		
3) godimento beni di terzi			3) Prestazioni cessioni a terzi		
4) personale			4) contributi da enti pubblici		
5) ammortamenti			5contratti enti pubblici		
6) oneri di gestione			6) altri proventi		
Totale B)			Totale B)		
			Avanzo/Disavanzo attività accessorie (+/-)		
C) Oneri promozionali e di raccolta fondi			**C) Proventi da raccolta fondi**		
1) Oneri raccolte fondi abituali			1) Proventi raccolte fondi abituali		
2) Oneri raccolte fondi occasionali			2) Proventi raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) altri proventi		
Totale C)			Totale C)		
			Avanzo/Disavanzo attività raccolta fondi (+/-)		
D) Oneri finz.ri e patr.li			**D) Proventi fin.ri e patr.li**		
1) su rpporti bancari			1) da rapporti bancari		
2) su altri prestiti			2) da altri investimenti		
3) da altri beni patrimoniali	130.000		5) altri	34.443	
Totale D)	**130.000**		Totale D)	**34.443**	
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie (+/-)	**-95.557**	
E) Oneri di supporto generale			**E) Altri proventi**		
6.1) materie prime			2) proventi straordinari di supporto generale		119
6.2) servizi					
6.3) godimento beni di terzi					
6.4) personale					
6.5) ammortamenti					

6.6) oneri diversi di gestione					
Totale 6)			**Totale 6)**		
			Avanzo/Disavanzo attività supporto generale (+/-)	**+119**	
Totale Oneri e Costi	**165.199**	**71.535**	**Totale Proventi e Ricavi**	**117.629**	**53.836**

	2021	**2020**
Avanzo/Disavanzo attività tipiche (interesse generale) (+/-)	**+47.987**	**-17.818**
Avanzo/Disavanzo attività raccolta fondi (+/-)		
Avanzo/Disavanzo attività accessorie (+/-)		
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie (+/-)	**-95.557**	
Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)		**+119**
Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)		
Imposte sull'esercizio (-)	**-431**	**-380**
Risultato gestionale dell'esercizio (+/-)	**-48.001**	**-18.079**

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Relazione sulla missione - Nota integrativa allo Stato patrimoniale e al Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021

* * * * * * *

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nella Situazione Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione redatto ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e in conformità alle linee guida di cui all'atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A del DPCM 21 marzo 2001 n. 329 approvato l'11 febbraio 2009 raccordate ed in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

I criteri adottati nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione dei citati prospetti del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuazione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è comunque stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non già a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più nel particolare, nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati per ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni immateriali

Vengono considerate tra le immobilizzazioni immateriali solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo; sono state valutate al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende i costi accessori. Il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e può comprendere anche altri costi sostenuti durante il periodo di realizzazione o comunque sostenuti sino al momento in cui il bene può essere utilizzato, nel limite della quota ad esse ragionevolmente attribuibile.

Valore al 31 dicembre 2020 0

Incrementi per acquisti	1.830
Decrementi per cessioni	0
ammortamento 2021 in conto	366
Valore al 31 dicembre 2021	**1.464**

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, ammontante complessivamente a €. 2.237 comprensivo degli oneri accessori ai sensi dell'art. 2426, n. 1 .c.c. .

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state fatto oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31 dicembre 2021 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Queste le variazioni delle immobilizzazioni:

Valore al 31 dicembre 2020	9.119
Incrementi per acquisti	0
Decrementi per cessioni (smaltimento)	6.882
F. do ammortamento 2021	2.235
Valore al 31 dicembre 2021	**2**

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, coerentemente a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile sono valutate secondo il criterio prudenziale del costo storico; in particolare sono costituite da: a) titoli e fondi detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Intesa ex Banca Cassa di Risparmio di Firenze – Agenzia 35 di Firenze il cui valore da e/c al 31/12/2021 risulta pari ad € 62.300. Si riferisce che la valutazione dei titoli è stata adeguata al valore corrente, il decremento della posta, rispetto al bilancio 2020, risulta dalla eliminazione dell'importo relativo al conferimento del patrimonio alla Fondazione per lo Studio delle Cefalee per la sua costituzione, essendo la Fondazione ormai totalmente autonoma.

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, secondo il loro presumibile valore di realizzazione ai sensi del disposto di cui all'art. 2426 n.8 c.c. . Tale voce è costituita da crediti verso Erario per acconti, ritenute su interessi attivi. Di seguito sono riportate le relative variazioni:

Valore al 31 dicembre 2020 3.733

Decrementi 433

Incremento

Valore al 31 dicembre 2021 3.300

Il decremento è relativo all'incasso all'utilizzo di crediti tributari.

4. Disponibilità liquide

Tale posta, iscritta al nominale, risulta pari ad €. 129.098

Essa è costituita dalla giacenza di cassa e di conto corrente.

	Intesa ex CR. Firenze	c.c.p.	M.P.S.	Cassa PG	Paypall	Totale
Valore al 31/12/2020	397	2.831	76.436	976	6.109	**86.749**
Variazioni	+122.516	-2.831	-76.436	-390	-510	**+42.349**
Valore al 31/12/2021	122.913	**0**	0	586	5.599	**129.098**

6. Debiti

Tutte le poste esigibili entro dodici mesi ed esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Non compaiono in bilancio poste esigibili oltre i dodici mesi.

I debiti sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per €. 1.222;
- debiti tributari per complessivi €. 1.464 per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo;
- debiti verso istituti di previdenza per €. 1.133 composti da debiti verso Inps;

- debiti diversi per €. 1.969 composti da debiti verso il personale per paghe non corrisposte e ratei.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 è pari ad €. 149.466 ed è costituito dal fondo di dotazione per €. 5.165, dal patrimonio vincolato in quanto associazione dotata della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000 pari ad €. 50.000 dal negativo risultato d'esercizio per €- 48.001 dai risultati gestionali positivi degli esercizi precedenti per €. 142.302

	Consistenza al 31/12/2020	Destinazione risultato esercizio	Altre variazioni	Consistenza al 31/12/2021
F.do di dotazione	5.165			5.165
Patrimonio vincolato	50.000			50.000
Utili eserc..prec	160.385	-18.079	-3	142.302
Utile/perdita esercizio	-18.079	+18.079	-48.001	-48.001
Totale patrimonio	197.471	0	-18.079	149.466

8. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi (ratei) e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio (risconti), ma di competenza di esercizi successivi.

Non figurano ratei/risconti passivi nel bilancio in commento, ma solo risconti attivi per € 305.

9. Fondo trattamento di fine rapporto

È stato calcolato analiticamente, considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio ai sensi dell'art. 2121 del codice civile. Tale posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente e ammonta ad €. 23.503, nel bilancio del precedente esercizio tale voce era pari ad €. 21.779.

La società si avvale della collaborazione di n. 1 dipendenti.

10. Fondi per rischi e oneri

Erano pari ad € 22.712 nel bilancio al 31/12/2020 accantonati per i progetti relativi ai Giovani, cifra attribuita negli esercizi per il cinque per mille. Nell'esercizio 2021 l'importo è pari ad € 15.667, la variazione è dovuta all'utilizzo del fondo per il Premio Greppi per € 5.000 e per i Premi Poster (35° Congresso SISC) per € 2.045 da cui l'importo di € 15.667 al termine dell'esercizio.

11. Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data di redazione del bilancio e risultano pari ad €. 431 per Irap sul costo del personale. Non vi sono nell'esercizio proventi derivanti da attività commerciale.

Si ritiene di riferire che non è stato necessario rilevare imposte differite o anticipate non risultando in bilancio poste che possano originare anticipi ovvero differimenti di imposte rispetto all'esercizio di competenza.

* * * * * *

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è stato sviluppato per flussi, così come raccomandato dalla Commissione di Studio del C.N.D.C., in modo tale da consentire al lettore una immediata percezione della suddivisione degli oneri e proventi per natura e destinazione.

Proventi:

I proventi per attività tipica costituiscono il 100 % del totale proventi e sono costituiti da donazioni e da quote versate da soci e associati, la componente finanziaria è dovuta alla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie costituite da Fondi presso Banca Intesa.

Oneri:

Gli oneri per attività tipica costituiscono il 100% del totale. La componente finanziaria/patrimoniale è dovuta alla svalutazione della immobilizzazione finanziaria come descritta nell'apposito paragrafo.

Si sottolinea che nell'anno 2021 i contributi liberali, le quote sociali e i proventi ricevuti nel 2021 dal cinque per mille, hanno consentito agevolmente la copertura

dei costi di gestione per l'attività istituzionale (interesse generale). L'iscrizione di S.I.S.C. nell'elenco DPCM 8 luglio 2019 pubblicato in GU del 14 settembre 2019 n. 216 consente la deduzione delle erogazioni liberali ex art 1, comma 353, legge 2005 e successive modifiche. Occorre comunque sempre incentivare il *fund raising* anche in considerazione del riconoscimento della personalità giuridica nel corso del 2011, e della maggior attrattività fiscale per coloro che possono effettuare liberalità in favore dell'Associazione. Si ritiene di sottolineare che, come nel 2020, nel 2021 le disponibilità liquide dell'Ente consentono la copertura degli impegni presi. Si è provveduto anche nel corso del 2021 all'iscrizione negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille, da tale fonte sono stati incassati nel 2021 € 8.482 destinati a finanziare gli oneri relativi al funzionamento dell'Ente (principalmente costo del personale dipendente) mentre nel 2020 e negli anni precedenti sono stati accantonati al fondo premi Giovani.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo è stato inoltre predisposto il rendiconto (agli atti della società) che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), che lo prevede espressamente all'art. 3, comma 6, ed è stato ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del "5 per mille" dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ai sensi della circolare 6/e del 2013 dell'Agenzia delle Entrate e del DL 95/2012 essendo stato il cinque per mille incassato per somma inferiore ad € 20.000 non vi è obbligo di trasmissione del rendiconto ma solo di conservazione per dieci anni.

Le donazioni da "**5 per mille" incassate nel 2021** sono allocate come segue:

Finanziamento parziale costi personale dipendente anno 2021 € 8.482

Fino al 31 dicembre 2020 i fondi ricevuti per il "cinque per mille" (2017, 2018, 2019 e 2020) erano stati accantonati:
+accantonamento Premi giovani € 28.892 ("cinque per mille") ed utilizzati

-Utilizzo 2019 premio scient. giovani	-€ 5.400
-Utilizzo 2020 premio poster	-€ 780
-Utilizzo 2021 Premio Greppi	-€ 5.000
-Utilizzo 2021 Premi poster (35° Congresso)	-€ 2.045
Residuo fondi cinque per mille accantonati	**€ 15.667**

* * * * * * *

A chiusura della nota integrativa, prima della relazione morale dell'associazione, occorre evidenziare come l'emergenza COVID-19 che da febbraio 2020 affligge il nostro Paese e il conflitto Russia/Ucraina scoppiato a febbraio 2022 avrà forse ripercussioni anche sulle entrate future della S.I.S.C. che si cercherà di monitorare unitamente al controllo/contenimento delle uscite.

Si sottolinea inoltre che il settore no-profit è stato oggetto di recenti modifiche legislative, con la c.d. Riforma del Terzo settore (D.lgs117/2017 e 112/2017 modifiche successive). La riforma, alla data di redazione del presente documento, non disciplina in maniera puntuale le Associazioni riconosciute, tra l'altro il RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) prevede, per usufruire delle agevolazioni tributarie, l'iscrizione per altri soggetti quali ONLUS, Fondazioni, ODV e APS, mentre per le Associazioni riconosciute che perseguono la ricerca scientifica continua ad operare l'art. 1, comma 353, L. 266/2005 e successive modifiche e non risulta conveniente la migrazione al RUNTS. Occorrerà rinviare, pertanto, la discussione in merito a quando si avranno maggiori certezze.

È opportuno di seguito specificare l'attività svolta e gli obiettivi di medio e lungo termine che l'associazione si prefigge.

Gli scopi che S.I.S.C. si prefigge nel medio termine sono di: continuare a promuovere attività formative (Scuola Superiore Interdisciplinare delle Cefalee, congresso nazionale, corsi di formazione, seminari o convegni a carattere regionale), proseguire nello sviluppo dell'attività editoriale volta alla divulgazione delle principali acquisizioni scientifiche in termini di clinica, patogenesi e terapia delle cefalee (continuando a pubblicare il Giornale delle Cefalee), migliorare ed aggiornare il sito della Società, promuovere lo sviluppo e le attività delle Sezioni Regionali, istituire borse di studio per giovani ricercatori. Altre finalità a medio termine sono: l'aggiornamento delle informazioni relative alle strutture dedicate alle

cefalee in Italia, lo sviluppo e preparazione di protocolli di ricerca, l'aggiornamento delle linee guida diagnostico-terapeutiche dell'emicrania, cefalea a grappolo e cefalea di tipo tensivo e la stesura delle linee guida delle cefalee primarie croniche.

Per quanto riguarda il risultato gestionale negativo conseguito nel 2021 si propone la sua copertura con i risultati positivi degli anni precedenti.

Il Presidente del Consiglio direttivo